



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE - "UGO MURSIÀ"-CARINI  
Prot. 0019699 del 06/10/2021  
(Uscita)

Al personale Docente  
Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
Agli alunni  
Al DSGA  
Al personale ATA

AL SITO WEB

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa art. 1, comma 14, Legge 107/2015 per il**

### II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il D.P.R. 275/1999;

VISTO il D.Lgs n.165/2001;

VISTO il D.M. 139/2007;

VISTI il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 - Indicazioni nazionali per i Licei e la Direttiva 5 del 16 gennaio 2012- Linee guida triennio Istituti professionali e Direttiva 65 del 28 luglio 2010- Linee guida biennio iniziale istituti professionali;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTO il D.M. 851/2015 "Piano Nazionale Scuola Digitale";

VISTO il D.M. 797/2016 "Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019";

VISTI i Decreti Legislativi n. 62 e 66 del 13 aprile 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 60/2017;

VISTO il D.Lgs 92/2019;

VISTA la nota Miur prot. 1830 del 1/10/2017 relativa a "orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

VISTA la nota Miur prot. 17832 del 16/10/2018 relativa a "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale";





PRESO ATTO che l'art.1 c. 14 della legge 107/2015 prevede:

- che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- che il Piano viene approvato dal Consiglio d'Istituto per la verifica da parte dell'USR di compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

CONSIDERATO che l'Atto di indirizzo è propedeutico al Piano Triennale di Offerta Formativa triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 e rappresenta il documento costitutivo della identità culturale e progettuale della scuola, e in quanto tale rivedibile annualmente;

TENUTO CONTO delle priorità educative e didattiche individuate e delle linee d'indirizzo del precedente PTOF 2016/2019, degli esiti ottenuti nonché delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto (RAV), esplicitate nel corso del triennio, e delle conseguenti priorità e traguardi individuati (PdM);

VISTI il PTOF, il RAV, il PdM;

CONSIDERATI i principi costituzionalmente garantiti, in special modo di istruzione, di libertà di insegnamento, di scelta educativa, nonché i principi di cittadinanza, solidarietà e sussidiarietà dell'Unione Europea;

TENUTO CONTO del quadro epidemiologico verificatosi su tutto il territorio nazionale e della sua mutevolezza, nonché della proroga dello stesso al 31.12.2021 e delle probabili successive proroghe;

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) per l'anno scolastico 2020/2021, ma che tale possibilità non è stata confermata (a meno di diverse disposizioni) a partire dall'anno scolastico 2021/2022;

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria fino al 31 dicembre 2021;

VISTO Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

VISTE Le Linee guida per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;





VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

VISTO il Protocollo d'intesa condiviso tra Mi e OOSS per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) prot. n. 21 data 14.08.2021;

TENUTO CONTO delle specifiche misure di sicurezza già adottate dall'Istituto;

CONSIDERATO che in conseguenza delle mutate condizioni sanitarie si è resa necessaria una approfondita riprogettazione delle attività didattiche e che tale riprogettazione deve aver un carattere permanente e strutturale;

TENUTO CONTO che le famiglie hanno il diritto di conoscere le basi comuni ed i parametri di valutazione che il Collegio dei Docenti ha l'obbligo di approvare

RITENUTO OPPORTUNO e NECESSARIO integrare l'atto d'indirizzo pubblicato anche se Reggente per l'a.s. 2021/2022

**EMANA**

**il seguente**

**ATTO D'INDIRIZZO per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa triennale in una logica di progettualità e per far fronte alle nuove esigenze.**

I principi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative per la piena attuazione del PTOF tengono conto del fatto che il piano triennale dell'Offerta formative sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.





### Indicazioni per l'attuazione dell'Atto di indirizzo

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L. 170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione ad esempio attraverso:
  - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problemsolving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
  - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali con assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre misure di miglioramento, attraverso processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti;
- promuovere modelli di apprendimento basati sull'esperienza diretta, cognitiva, emotiva;
- gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017.

I docenti dovranno:

- provare a risolvere problemi di apprendimento mediante la sperimentazione di tecniche innovative;
- promuovere l'uso di della didattica digitale e le tecnologie annesse, potenziando le occasioni di interattività operativa e progettuale nella logica della condivisione e della cooperazione a tutti i livelli;
- utilizzare forme di flessibilità organizzativa e didattica definite dal DPR 275/1999;
- organizzare significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti operativi e di studio;
- gestire i problemi di comportamento e di relazione;





- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- riguardo all'azione educativa da rivolgere nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti;
- riguardo all'emergenza sanitaria per le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria bisogna:
  - mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, tutte finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;
  - assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive;
- sviluppare un clima partecipativo e di coinvolgimento attivo e critico;
- sviluppare tutte le forme di ricerca-azione, ponendosi in una logica sperimentale che non separi il pensiero dall'azione;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale.
- 

#### Il Piano dell'offerta formativa deve comprendere anche:

- Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e C.M. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c. 56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- La progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L. 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
- I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal





decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.
- La gestione dell'emergenza sanitaria:
  - per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il dirigente intende:
    - mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, tutte finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;
    - assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive.

Le **azioni di monitoraggio** sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La **valutazione** degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Gli indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni prevedono la definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline.

**Nella progettazione dell'Offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante in RAV e contemplate nel Piano di Miglioramento:**

- Sviluppare le competenze chiave, in campo linguistico, logico-matematico, scientifico e tecnologico, e le competenze di cittadinanza, in campo sociale, civico, giuridico, economico aziendale e pedagogico.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate coinvolgendo la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS.
- Incrementare una didattica per competenze.
- Potenziare le iniziative didattico - orientative rivolte agli studenti.
- Incrementare percorsi formativi in collaborazione con Università, Enti extrascolastici e Aziende lavorative del territorio.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.



La **Dirigente Scolastica Reggente**

*Stefanetta Calafiore*



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: [www.iismursia.edu.it](http://www.iismursia.edu.it)

Mail: [pa004009@istruzione.it](mailto:pa004009@istruzione.it) – PEC: [pa004009@pec.istruzione.it](mailto:pa004009@pec.istruzione.it)